Giovedì 3 maggio 1906

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XI - N. 104

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno. . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre. » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI.

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea. . . . . . Cent. 50
In Cronaca. . . . . » 25
In quarta pagina . . . . » 15
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura, N. 6

La nota d'attualità

IL VALORE DEL DETTAGLIO

Il pubblico che legge il giornale o che al tavolino del caffè discorre di politica, è solitamente troppo affaccendato o troppo sfaccendato per apprezzare convenientemente un dato avvenimento politico.

Questo succede per quella pigrizia intellettuale che inibisce pure a certi spiriti penetranti, l'analisi, la quale sola permette di valutare e di interpretare con relativa esattezza i fenomeni politici, infinitamente più complessi dei fatti fisici, per il grande numero o la diversa natura degli elementi che concorrono a formarli.

Il pubblico *generalmente* si interessa delle grandi linee del quadro, delle figure più emergenti dallo sfondo e trascura quelle particolarità o quelle sfumature che hanno la loro ragion d'essere perchè rispondono ad un fine preconcetto e concorrono a lumeggiare e a dare significazioni a tutto il quadro.

Certi dettagli negli avvenimenti politici si rivelano a volte indispensabili elementi di giudizio perchè si possa o si debba trascurarli.

Per esempio.

L'assunzione del Ministero Sonnino parve ad una eletta minoranza di coscienze tranquille e di spiriti liberi, una grande rivoluzione politica, elaboratasi silenziosamente e lungamente in seno al Paese.

Ma il Ministero Sonnino se aveva rivoluzionato metodi e sistemi di governo, aveva d'altra parte creato una situazione alquanto strana.

I lettori ricordano, è storia di ieri, che si accese anzi una contesa, i cui echi non si sono ancora spenti per le gazzette, sulla natura del Ministero Sonnino.

Come nelle dispute medioevali sulla natura degli angeli, si trattava di attribuire il sesso, cioè il colore politico al Gabinetto, dato che esso era sorto in opposizione alla degenerazione ermafroditica o alla confusione dei sessi dei ministeri passati.

È il ministero Sonnino, un ministero democratico o reazionario?

Ecco i termini della disputa.

Bisognava dunque studiarne le movenze, osservarne i gesti, analizzarne le espressioni e gli atti.

Ma come accade sempre, furono le grandi manifestazioni della sua attività che richiamarono e commossero l'attenzione pubblica. Sfuggirono certi dettagli che pure avrebbero avuto qualche peso nella disputa.

Io ne offro qualcuno alla attenzione benevola dei lettori, avvertendo che passarono quasi inosservati.

Quando l'on. Sacchi, accettò il Ministero di Grazia e Giustizia, credette suo dovere dimettersi da presidente della Confederazione Impiegati.

Ebbene, in quell'occasione scrisse al vice-presidente signor Piazzi una lettera che merita di essere ricordata:

«Ella e tutti gli associati comprenderanno la necessità ch'io più non rimanga presidente della Confederazione. Io ringrazio vivissimamente della fiducia sempre avuta in me e ricorderò con grande compiacenza quante volte ci troviamo insieme a difendere e propugnare *quell'ideale di libertà che conferisce alla dignità del funzionario e al maggior frutto della sua opera per lo Stato*».

E questo avveniva poco tempo dopo che Morelli - Gualtierotti aveva negato ai funzionari dello Stato la dignità di cittadini.

Si tratta di un dettaglio che è nello stesso tempo un sintomo.

E ancora.

A Ferrara si tenne un Comizio Pro Schola, e il Presidente dell'Unione Magistrale diresse all'on. Credaro un telegramma di saluto. Era questo un modo come un altro per saggiare i propositi del nuovo sottosegretario, ex Presidente dell'Unione stessa... E Credaro rispose all'on. Caratti: «Grazie. Lavoreremo assieme». Dunque anche al potere l'on. Credaro era pur sempre l'amico dei *maestri*.

Altro dettaglio e altro sintomo.

E ancora.

L'opposizione democratica dopo le tiepide dichiarazioni di Sonnino per quanto riguarda la politica ecclesiastica, esclamò trionfante: «Dove se ne sono andate le dichiarazioni fieramente e arditamente anticlericali dell'onorevole Sacchi?»

Ma ecco che a Roma si commemora Giordano Bruno. L'on. Pantano è invitato a dare la sua adesione e il ministro dell'agricoltura risponde:

«*Cari amici.* Avrei *vivamente desiderato* di poter intervenire alla solenne commemorazione di Giordano Bruno, ma ragioni di salute mi impediscono di uscire di casa di sera. *Vi assisterò col pensiero*».

×

Ma dov'è la *nota d'attualità* annunciata nel titolo di questo articolo? Eccola.

Ier l'altro a Torino si sono celebrate le onoranze, che riuscirono veramente solenni, a Cesare Lombroso per il suo giubileo professorale.

Tutti sanno che Cesare Lombroso oltre ad essere un grandissimo scienziato, anzi il fondatore di una scienza nuova, è un ribelle, un socialista che ama dirsi *rivoluzionario*.

Egli, per esempio, quando scrive articoli politici si compiace del frasario, anzi del gergo dei compagni. Lo «sfruttamento capitalistico», il «militarismo dissanguatore» il «privilegio monarchico» sono ingredienti di cui egli non può fare assolutamente a meno.

Ebbene, il re, in occasione della cerimonia celebratasi in suo onore, gli ha inviato un telegramma di cui ecco il testo:

«Mi è grato associarmi alle onoranze che le vengono tributate col massimo consentimento, e le esprimo vivo felicitazioni ed i migliori auguri per la continuazione dell'opera scientifica che ha reso così chiaro il suo nome e recato lustro al nostro paese. F.o Vittorio Emanuele».

Anche questo particolare, i lettori non vorranno negarmelo, è il sintomo di un indirizzo nuovo di governo.

Proprio così: in regime parlamentare quando il capo dello Stato compie uno di questi atti, ciò significa che ci troviamo di fronte ad un «Governo che intende i bisogni dei tempi; e che comprende come l'azione dello Stato deve essere diretta ad assicurare l'esercizio di ogni libertà».

Queste ultime parole sono state pronunciate dal mio Pantano all'inaugurazione dell'Esposizione di Milano.

d. p. r.

Come si è svolto il 1. maggio

In tutta la Francia

La rivoluzione che si temeva a Parigi per la giornata di ieri non ebbe luogo. Non ci fu nemmeno la più piccola sommossa, altro nel quartiere della Borsa del lavoro che è sempre agitato.

Non è segnalato alcun disordine grave in provincia. La giornata è trascorsa calma. In numerose città i cortei di dimostranti percorsero le vie cantando l'Inno dei lavoratori e l'Internazionale, spiegando bandiere rosse.

I negozi erano chiusi. In numerose officine si è fatto riposo.

Incidenti di qualche gravità sono segnalati a Amien, ove fuvvi un conflitto fra i gendarmi e i dimostranti. Due gendarmi furono feriti. Si fecero parecchi arresti. Vi furono dimostrazioni a Lens. Alcuni disordini avvennero a Marsiglia.

Dimostrazioni poco importanti subito represse furono in varie città, come Charleville, Alger, Rivendegier, Avignon, Grenoble ed altre.

Come si è svolto in Italia

I telegrammi confermano quanto ieri abbiamo annunciato e cioè che il 1. maggio si è celebrato in tutta Italia tranquillamente.

Solo a Bologna si devono deplorare disordini fortunatamente non gravi.

A Oneglia avrebbe trionfato il socialista

Ieri abbiamo annunciato la vittoria del clericale Agnesi; gli ultimi telegrammi recano invece che dopo una lunga e vivace discussione l'assemblea dei presidenti in seguito ad un nuovo computo di voti, proclamò eletto deputato l'avvocato Gandolfo, socialista, con voti 2122, contro 2046 assegnati al clericale Agnesi. Si annullarono i voti delle sezioni di Lucinasco e Ranzo in seguito a numerose irregolarità.

La cittadinanza è festante.

Vedi note e notizie in terza pagina

DOPO L'INCHIESTA

È moralmente tollerabile l'applicazione della condanna ad E. Ferri?

La Vita dice che ora che sono note le risultanze dell'inchiesta sulla marina, ricorre il pensiero a Ferri senza l'opera del quale l'inchiesta non si sarebbe fatta. Si può rimproverare a quell'opera nel suo inizio un eccesso di forma personale, ma nel fine nessuno potrà contestare che abbia recato un beneficio: quello di aver provocato la rivelazione della verità.

La Vita ricorda che su Ferri pesa una condanna che finora la Camera non ha votato perchè sia eseguita, ma per quanto essa ha detto sopra — dice il giornale — riesce ripugnante concepirla, soltanto un voto simile può esser dato sotto l'impulso di una passione o di una opportunità politica. Noi — dice la *Vita* — poniamo il quesito, che del resto prima di noi fu posto dalle risultanze dell'inchiesta, se è ora moralmente tollerabile l'applicazione di questa condanna che nella coscienza pubblica intanto ha perduto la ragione d'essere».

Il forte ribasso delle Terni

Le azioni delle Acciajerie Terni che lunedì erano state segnate alla nostra Borsa lire 2612, caddero ieri in seguito alla relazione dell'inchiesta per la Marina, a 2375. Stamane alla prima riunione della Borsa ancora agitatissima ebbero contrattazioni a 2370-2400-2355-2370 e 2360 in chiusura.

UN CONFLITTO PER NASI

Ieri circa 500 contadini a Trapani si recarono innanzi la casa del senatore Aula ove erano la signora e signorina Nasi, gridando: «Abbasso Nasi!» Fu subito organizzata una controdimostrazione di cittadini al grido di: «Viva Nasi! Viva il nostro deputato!» I due gruppi s'incontrarono e ne seguirono colluttazioni. Un funzionario di P. S. restò ferito; sono pure feriti, non gravemente, alcuni dimostranti.

Una sommossa popolare per una croce

Episodi di fanatismo religioso

A Mussomeli (Caltanissetta) è avvenuta lunedì una sommossa popolare causata da una croce, che era stata tolta dal Calvario. I popolani, accesi dal fervore religioso destato dai padri liguorini, che colà avevano predicato, improvvisarono una dimostrazione di protesta. Ricevuta la croce, essi la riportarono al Calvario. Quindi, essendosi sparsa la voce che la croce l'aveva fatta togliere il barone Mistretta i dimostranti si recarono ad assaltare la casa, poco curando le esortazioni del delegato e dei carabinieri, che furono maltrattati e presi a sassate. Un carabiniere fu ferito alla faccia.

La folla eccitata, giunta sotto il palazzo Mistretta — dove la famiglia del barone in preda a grande panico, s'era barricata — lanciò una gragnuola di sassi rompendo i vetri delle imposte. Quindi, abbattuta tutta la cancellata che circonda il palazzo, si avvicinò sempre più eccitata al portone per sfondarlo. Allora i soli quattro carabinieri presenti in paese, con la baionetta in canna corsero risolutamente contro i tumultuanti caricandoli. La vista delle armi pronte a fare fuoco destò del panico nei più vicini, che fuggirono e così fecero poi tutti gli altri, riuscendosi in tal modo ad evitar nuovo grande eccidio.

Il prete Gapon è stato impiccato dai rivoluzionari

Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo, 1: La polizia è riuscita finalmente ad avere la prova positiva che il padre Gapon fu impiccato dai rivoluzionari a Teriwki, che è la prima stazione dopo Pietroburgo sulla ferrovia finlandese. Egli venne così punito dai rivoluzionari, per avere tentato di indurre un macchinista, che era pure rivoluzionario, a rivelare alle autorità, dietro lauto compenso in danaro, quali erano i principali lanciatori di bombe.

Le dimissioni di Witte

Un membro della famiglia Witte ha confermato nel pomeriggio di ieri al corrispondente di una agenzia inglese che l'imperatore ha accettate le dimissioni di Witte.

Hanno condannato una pazza!

La Procura del Re di Torino ha ordinato l'internamento definitivo della Rosina Bonetti al Manicomio, essendo stata giudicata dal professor Marro pericolosa a sè ed agli altri, e non suscettibile di facile guarigione.

DALLA CAPITALE

Camera dei Deputati

Presidenza BIANCHERI.

(Seduta del 2 maggio).

Dopo le comunicazioni del presidente vengono approvate le conclusioni della Giunta sull'accertamento dei deputati impiegati.

Giolitti parla brevemente sull'ordine del giorno.

Un interrogazione sul Vesuvio

Salandra risponde all'on. Nitti relativamente ai danni della eruzione del Vesuvio.

Verranno accertati i danni e si provvederà d'urgenza.

Nitti è *sodisfatto*.

La seduta termina alle 16,30.

Senato del Regno

(Presidenza CANONICO presidente).

Seduta del 2

Si approva il progetto circa il conferimento della cittadinanza italiana e l'altro sulla navigazione del Tevere fra Roma e il mare.

Il Papa approva il feminismo

e il suffragio universale

La nota scrittrice viennese, signora Camilla Theimir, trovandosi nei giorni scorsi a Roma, scrive al giornale «Neues Wiener Tageblatt» un interessante resoconto del ricevimento avuto dal papa Pio X.

Essa volle conoscere quale opinione avesse Pio X sul movimento femminista moderno, e fu ricevuta la sera del sabato, 21, verso le 18, presente pure il rettore del collegio anselmiano, don Lorenzo.

Dopo i convenevoli d'uso, il papa, *apprendendo che essa era scrittrice*, disse:

— Sì, sì, il potere della penna oggi è assai grande! ma anche la responsabilità è di coloro che la maneggiano!

La signora Theimir domandò allora al papa se approvasse l'attuale movimento femminista.

— Ma si capisce: si capisce che l'approvo, rispose il pontefice, in quanto esso non si metta in opposizione con la morale cristiana. Noi dobbiamo tutti lavorare; vi posso assicurare che anche io lavoro e lavoro molto. E perchè non dovrebbero lavorare anche le donne?

La signora allora domandò a Pio X se avesse obiezione da fare a che le donne studiassero.

— Ma perchè? perchè? rispose, al contrario esse devono studiare: esse devono diventare avvocatesse e dottoresse, specialmente dottoresse. La donna ha un gran campo davanti a sè, nella cura delle donne e dei bambini.

Il papa si dichiarò tuttavia assolutamente contrario a che le donne prendano parte alle elezioni.

— Ci mancherebbe altro! esclamò, e si dichiarò fautore del suffragio universale; ma ammise che negli Stati di bassa coltura esso potesse essere pericoloso.

Conchiuse che tre cose gli stavano più a cuore: la questione operaia, la questione della pace ed il movimento contro il duello.

Passanante ed Acciarito nel Manicomio di Montelupo

Il deputato dottor Giulio Masini, visitando il Manicomio criminale di Montelupo, cogli studenti dell'Ateneo Genovese potè discorrere con Passanante.

Questi che non ha che 55 anni di età, ne dimostra 70; è quasi cieco e si muove come un automa. Le sue parole non sono che una strana e inarticolata miscela di suoni gutturali.

Il deputato di Empoli ha anche veduto Acciarito, ma dallo spioncino della cella, perchè questi non vuole visite e se qualcuno si presenta si irrita e dà in ismanie.

Ha l'apparenza di persona abbastanza tranquilla, ha l'occhio mobile e vivace, la barba rasa e i capelli arruffati. Passeggia cogitabondo nella sua cella.

Le elezioni politiche in Ungheria

I risultati finora conosciuti delle elezioni politiche che hanno avuto luogo in tutta l'Ungheria sono questi: eletti 192 del partito dell'indipendenza, 58 pel partito costituzionale, 5 sassoni, 4 serbi, 11 rumeni, 6 sloveni, 2 democratici, 5 iscritti in nessun partito.

Vi sono dieci ballottaggi.

Gli eroi superstiti di Manciuria passati in rivista dal Mikado

Gli uccisi deificati

Il Mikado ha passato in rivista 55000 uomini con 139 bandiere, rappresentanti le truppe della campagna della Manciuria. Oggi ha luogo la grande festa della deificazione degli spiriti degli uomini uccisi durante la campagna.

Igiene e degenerazione

L'igiene, la Dea dell'oggi, prepotente e severa, chiude l'umanità nelle prigioni di rigore della scienza, regolando e disciplinando tutta la vita, atto per atto, dalla culla alla tomba, dalla generazione all'inumazione.

La vita igienica: ecco un bel *titolo* per una commedia od un romanzo *bello moderno!*

L'uomo, bambino o adolescente, adulto o vecchio, sempre sottoposto ad un regime metodico calcolato, misurato a centimetri, pesato a grammi: lo spessore degli abiti secondo le stagioni, la cubatura delle stanze, la quantità e la qualità dei cibi per ogni pasto, le ore del sonno e quelle del lavoro. Accanto ad ogni uomo *un medico* ed *un farmacista*, come un tempo uno stregone ed un confessore. La sanità sarà imposta per forza a ciascuno! Tutti gli atti della vita, nella famiglia o nella società, ogni relazione, ogni occupazione si compirà sotto la sorveglianza, sotto la responsabilità del funzionario igienista, cui lo Stato rimetterà i pieni poteri.

Certificati di salute fisica e mentale, tessere di libera pratica, diplomi e bolli igienici si richiederanno al cittadino in tutte le occasioni. In verità Haubert è morto troppo presto! Che splendido capitolo avrebbe potuto aggiungere al suo immortale romanzo: Bouvard e Pécuchet, diventati campioni dell'igiene ad oltranza, seduti alla stessa tavola, che guardano con diffidenza i piatti, la minestra, gli arrosti, i legumi, le bevande.

Il *loro occhio sospettoso* va da un cibo all'altro, misurando mentalmente i carburi, le fecule, i fosfati, pensando e rifacendo i calcoli letti sui libri; i due eroi dividono, moltiplicano, sommano e sottraggono, ripetono a memoria le combinazioni, pronunciano sommessamente i difficili nomi dei composti ternari e quarternari, gli acidi, i *sali*, *le basi*, *tutto* l'arsenale della chimica inorganica e organica che sfila in una bizzarra ridda di nomi bislacchi dinanzi ai loro occhi esterrefatti.

Tristamente, quasi contro voglia, i bocconi entrano loro in bocca l'un dopo l'altro, mentre il pensiero insegue i misteriosi processi della chilificazione e della *chimificazione*, la decomposizione delle albumine, i depositi dei fosfati, i misteri della fagocitosi, gli abissi della chemiotassi.

Ansiosi di terrore, rabbrividiscono alla possibilità dell'albuminuria, tremano al pensiero della degenerazione cancerosa del tessuto epiteliale, e sospendono il respiro dinanzi alla calcinazione tubercolotica del *polmone* o alla cirrosi del fegato.

Di giorno, respirando, portano involontariamente il fazzoletto alla bocca, per impedire l'ingresso al bacillo della tisi; l'orrore del tetano li colpisce alla vista d'un ragnatelo, mentre la sera, sotto le coltri, gelidi di spavento, ripensano la storia della circolazione sanguigna, e nell'incubo sognano la puntura dell'anofele, che forse ha eluso la vigile custodia della zanzariera.

Gli è pur così: la scienza, nella sua lotta secolare, distrugge il pregiudizio, ma, nello stesso tempo, non si sa per quale strana contraddizione, sembra compiacersi a crearlo di nuovo, e così noi assistiamo al lavoro di Sisifo, domandandoci, in ultima analisi, dove sia dunque il tanto vantato progresso se l'errore continua, sotto veste mutevole a moltiplicarsi sulla terra.

Parliamo di regresso, di degenerazione umana, lamentiamo la decadenza fisica della razza, l'indebolimento muscolare, la minor resistenza alla fatica fisica, al dolore, la diminuita capacità toracica e polmonare, l'affievolita acuità dei sensi della vista, e dell'udito, la calvizie e la canizie precoci, e via via, con una geremiade interminabile, presagiamo l'inevitabile degradazione delle schiatte umane, e ci inteneriamo sulla sorte dei posteri, che un fatale destino condanna ad una così triste eredità. Pazzia, suicidio, criminalità, tubercolosi, alcoolismo, rachitismo e tanti altri malanni del corpo e dello spirito sono gli spettri minacciosi, che turbano il sonno dei moralisti e degli uomini di Stato! Vorremmo difendere l'umanità dell'avvenire, lottare contro la corrente degenerativa; prescriviamo le regole igieniche, legiferiamo per la salute pubblica; il grido in tutti i paesi è il medesimo: Salviamo la razza! Il trionfo dell'igienista comincia!

Quante paure vane, quanta fatica inutile e come sarebbe facile restituirci la fiducia che dobbiamo avere in noi stessi quando interpretassimo più giustamente i fatti!

L'uomo non degenera ma si trasforma semplicemente, e ciò perchè sono cambiate d'assai le condizioni della sua vita su questo pianeta, e non c'è che una legge sola che domini tutte le forme biologiche, dall'infusorio all'uomo l'adattamento.

Ah! la bella e serena e consolante visione delle cose che scaturisce da questa filosofia darviniana, semplice e grande come un antico poema, per cui tutto ciò che vive e cresce e si svolge, si forma, si plasma, si modella per una serie infinita di minime trasmutazioni; e sempre ogni cangiamento consegue il medesimo effetto: l'equilibrio tra l'organismo e il suo ambiente, senza che vi sia mai un errore od un'inutile spesa. E' noto che lo Spencer definì la vita un costante equilibrio sempre turbato e sempre rinnovato tra due serie parallele di mutamenti incessanti, che avvengono fuori e dentro ad ogni organismo.

L'uomo fisico e spirituale è anche esso un continuo fieri nel corso della storia; la sua pretesa degenerazione è un adattamento progressivo al pianeta, che forma il suo regno; le perdite che viene subendo durante la sua evoluzione sono compensate dai nuovi acquisti, che rendono possibile la sua sopravvivenza; la più parte delle malattie *hanno in loro stesse i più meravigliosi* congegni di riparazione.

Minimo è ancora il potere dell'uomo, immensa è e sarà sempre la *vis medicatrix naturae.*

Giuseppina M.

Cronache provinciali

Latisana

Conferenza

3 — (*U. D.*) — Rinnoviamo l'avviso che domenica 6 corrente, in una sala dell'Albergo « La Primavera » il direttore del *Paese* sig. Giusti, alle ore 14 precise terrà una conferenza popolare sul tema seguente: *La festa dei lavoratori.*

L'oratore ha gentilmente accettato l'invito fattogli dall'*Unione Democratica* di Latisana e non occorre dire che tutta la cittadinanza e specialmente la classe operaia, occorrerà numerosa ad ascoltare la parola del chiarissimo conferenziere tanto più che si tratta di un tema che a tutti deve tornare di gradimento.

Palmanova

A proposito della festa degli alberi

(Lettera aperta all'amico *Asper* della *Patria*).

Ho letto con un gran senso di piacere — direi quasi con vero godimento intellettuale — la lettera di Lei, *riportata* da *La Patria* nel suo numero di sabato, benchè essa lettera fosse materiata di *asper...ità* teutoniche che mi vanno poco a sangue e che non ci han proprio nulla a che vedere colla festa degli alberi.

Ho trovato poi sopratutto giustissima la proposta di una Commissione — *tecnico-agricola-estetico-terriacea,* la quale — se ho ben compreso — dovrebbe aver l'incarico di... scandagliare il terreno e proporre la specie di pianta più adatta a servire d'ornamento alla nostra Piazza.

Ben detto, perbacco, e citrulli chi non la prende in parola.

Ho dovuto fare però un'osservazione: quella che le *Commissioni in* genere rassomigliano malinconicamente all'Accademia della crusca, e cioè studiano, pensano, ponzano, si convocano, si sciolgono, si riconvocano, e poi, dopo lunghi mesi od anni o secoli di elucubrazioni, sono sempre alle solite: *sicut erat in principio.* Onde concludo che — quanto a Commissioni — l'andrà così per *omnia saecula saeculorum.*

In tutto il resto però, bisogna convenirne, Lei parla come un libro stampato, ed ha novemila novecento novantanove ragioni di dar l'allarme dagli abbaini della *Patria* contro l'imperialismo napoleonico-teutonico-vandalico della Giunta, anzi del Kaiser-König von Bert.

Suonatori, da bravi: quattro battute di *marcia... imperiale!*

Però, sensi se le faccio un po' il pedante.

Lei ha bonariamente dimenticato, una, anzi due, cioè, mi correggo, tre circostanze di fatto e per l'esattezza della cronaca, Ella deve tenerne conto.

Circostanza n. 1 — che la famosa festa degli alberi venne deliberata dal Consiglio nella sua seduta del *giorno* 12 aprile 1905, e quindi von Bert non ne ha nè colpa nè pena.

Circostanza n. 2 — che la Giunta... *pardon*, il Kaiser-König von Bert, prima di mandare in esecuzione la detta delibera volle sentire il parere della Commissione di vigilanza pei lavori di risanamento, il quale parere fu per « la festa *a* tutt'oltranza ».

Circostanza n. 3 — che... Oh! ma per questo occorre pigliar un po' di fiato.

La circostanza n. 3 non è una dimenticanza nel vero senso della parola, ma una inavvertenza, compensata del resto dalla chiaroveggenza del suo spirito profetico. Lei, per esempio non ha fatto avvertenza che von Bert — grazie al suo gesto napoleonico — mentr'Ella scriveva meditava l'acquisto delle nuove piante e che proprio nel momento in cui la *Patria* pubblicava la sua lettera, la Piazza V. E. era messa sossopra da una lezione di I. R. Land...stier intenti a preparare le fosse destinate ad accogliere il nuovo albero.

Tutto è dunque possibile in questo brutto mondaccio cane: il gesto napoleonico di von Bert, e la chiaroveggenza miracolosa dell'amico *Asper.* Ella ha quindi tutto il diritto di riscaldarsi e di domandare:

— Ma che razza di pianta ha scelto l'antocratica Giunta, senza il Consiglio d'una commissione tecnico — agricolo — estetico — terriacea?

— Mah! chi lo sa!

Però ecco: fagioli no, perchè... il perchè lo sa Lei, e gelsi neppure perchè producono troppi.... Cavalieri! E capirà che...

Tutto suo *Incundus.*

Tolmezzo

1.º Maggio

2. *(Servus)* — Grazie ai volenterosi operai ed a stimate persone, ieri ebbesi a *festeggiare la festa* del lavoro. Questo è il primo anno che l'operaio locale cosciente riconosce il dovere additatogli dalla suprema legge del socialismo.

Purtroppo per mancanza di coalizzazione ed il tempo cattivo non si potè organizzare un corteo con la musica cittadina, ma alla sera gli illuminati, i coscienti e forti lavoratori si riunirono nella sala dell'Albergo Roma, gen*tilmente concessa, ove ebbe a luogo* a parlare il sig. Spinotti.

L'egregio avvocato con la calda ed eloquente parola che tanto lo distingue infuse nell'animo dei carnici lavoratori il dovere del festeggiamento di tal giorno; parlò quale apostolo del sublime ideale, dei suoi mezzi efficaci per una redenzione intellettuale ed economica del nostro popolo.

E le vaste sue idee giunsero a noi. A Lui che non curando privati interessi, forte nella verità del bene, al promotore alle cooperative, allo studioso delle economiche leggi, vadano gli auguri della Carnia, essa saprà un giorno non lontano ricompensare il figlio che le addita un'avvenire morale ed economico finora a lei sconosciuto.

Di noi riuniti operai vada la lode al *cav. Dante Linussio* che di *spontanea* volontà concesse vacanza ai lavoratori del vasto suo opificio

Tale nobile agire sarà schiaffo ai tanti eunuchi industriali e commercianti della modero preto-forcaioloria Tolmezzina.

Cividale

Addio al celibato

3. — Ieri sera alla trattoria alla posta, una numerosa schiera di amici offerse una cena all'Egregio sig. Nicolò Piccoli, *che fra giorni entra nel numero dei più.* Durante la cena regnò la più *cordiale allegria*

Il candidato al matrimonio offerse i dolci.. ironia della sorte.

Il servizio fu ottimo sotto ogni riguardo. Si trascorsero ore indimenticabili. Viva il... celibato.

Spilimbergo

Morta cadendo da una scala!

2. — Una grave disgrazia ha costernato ieri i frazionisti di Anduins.

Certa Vidoni Maria vedova Gorometta circa cinquantenne, stava accatastando delle fascine sopra il ballatoio situato al secondo piano.

Per *eseguire l'opera si servì di una* scala a piuoli, ma fatalità volle che non appena la povera donna era salita sul mucchio delle fascine alcune di queste cedettero in modo che la sventurata veniva travolta dalla catasta e precipitando nel sottostante cortile dove rimase immobile.

Accorsero alcuni vicinanti i quali *prodigarono le cure del caso alla Vi*doni, ma inutilmente, dappoichè pochi istanti dopo la poveretta esalava l'ultimo respiro.

Gli abitanti di Anduins sono dolentissimi perchè la Vidoni era una donna di raro virtù.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi 3, S. Pacifico.

Effemeride storica

Si curino le fonti d'acqua!

3 maggio 1403 — Bell'esempio ci diede Odorico Glissano di Artegna!

Rilevando esso come si trascurasse la conservazione delle acque sane e limpide per uso domestico dispose con suo testamento del 3 maggio 1403, lasciando alla *Comunità una marca* di soldi di livello sopra un terreno di due campi, in luogo detto Sclavulin, affinchè la detta comunità mantenga in perpetuo e curi la fontana *(fontes)* ed i loro condotti in piazza di Mainy cosicchè l'acqua continuasse a sufficientemente scorrere. *(G. Baldissera.* « Artegna » p. 57).

R. OSSERVATORIO DI UDINE

Bollettino meteorico

Giorno 2 maggio	*Giorno 3 ore 7*
Temp. media 10.59, massima 14.7, minima 7.2	Temperatura 7.7
	Pressione mm 756.2
	Temp. m. notte 3.2
Press. m. mm. 756.1	Stato del cielo sereno
Umid. rel. med. 70.0	Pressione crescente
Acqua cad. mm. 0.4	Direz. vento NNE
Vento domin. calma	Levata sole ore 4.57
Stato del cielo misto	Tramonto ore 19.11

Corso odierno delle Monete

Corone	104.55	Napoleoni	20.—
Marchi	122.60	Sterline	25.04
Stalli	263.50	Lei	98.90

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2 11)

Museo Patriottico Friulano IN UDINE

Dal Presidente della Società dei Reduci venne inviata ai signori Sindaci della Provincia la seguente circolare:

Ill.mo signor Sindaco,

L'onor. Giunta Municipale di Udine, presieduta dal signor Sindaco comm. prof. Domenico Pecile, volendo dare esecuzione ad un progetto che da tempo *fu annunciato, cioè, di formare il Museo Patriottico Friulano* in Udine, ha colto l'occasione del restauro dello storico Castello udinese — un tempo sede del Parlamento del Friuli — per sottoporre alla Commissione speciale, che alla destinazione di quei locali è proposta, l'idea di assegnare uno, o più, dei grandi ambienti del Castello, ad uso del Museo Patriottico.

La Commissione, ha senz'altro, accolta la proposta fattale e, facendo plauso alla bella idea, assegnava i locali allo scopo surricordato ed esprimeva il voto che il Museo in breve sorgesse, a decoro del Friuli tutto.

La Giunta Municipale, in armonia a quel voto, deliberava tosto che i lavori a ciò necessari venissero fatti con sollecitudine, ciò che avvenne, di *modo che, ora, si possono considerare* quasi compiuti.

Intenderebbe l'ill.mo sig. Sindaco che entro brevissimo tempo potesse aver luogo l'inaugurazione del Museo stesso, esponendo per ora quegli oggetti che del Risorgimento Nazionale si sono già raccolti in Udine, salvo ad aumentarli in seguito, arricchendolo di quel molto ancora che può venire offerto in dono o consegnato in *deposito dai Municipi, da Istituti o da* Famiglie della Provincia.

E lo stesso signor Sindaco si è rivolto a questa Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie perchè si adoperi il più possibile onde conseguire lo scopo, indirizzandosi specialmente agli ill.mi signori Sindaci della Provincia, come non invano si è *rivolta in tante circostanze,* anche per scopi patriottici.

Ed è in relazione a ciò, ed a nome e per incarico dell'ill.mo sig. Sindaco di Udine, che quale Presidente della Società dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie ho il pregio di rivolgermi alla S. V. Ill.ma con la più viva preghiera, affinchè voglia condiuvarci *nella patriottica* istituzione del Museo del Risorgimento Friulano.

Trattasi di far pratiche sollecite in codesto Comune verso quegl'Istituti o Famiglie che possedessero, qualunque siano, ricordi attinenti alla storia politica del Friuli dall'epoca della caduta della Repubblica di Venezia, 1797, attraverso le vicende friulane durante le occupazioni Francese ed Austriaca non solo fino al 1866, ma sibbene fino al 1870, *nel quale anno ebbesi unita* Roma, Capitale, alla Patria Italiana.

La S. V. Ill. ma quindi è vivamente pregata, inoltre, di voler interessarsi ad assumere e dare informazioni allo scrivente degl' Istituti, o Famiglie, o persone, che fossero in possesso di libri, stampati, avvisi, manifesti, proclami o fogli volanti, nonchè di qua*dri, incisioni, fotografie, vedute diverse,* ritratti, busti, inscrizioni, armi, bandiere, divise di soldati, medaglie commemorative, monete, acquarelli, disegni, ricordi, ecc. che fanno parte del periodo sopraccennato, e se è possibile averli in dono, oppure in consegna semplice per il Museo, nel quale figurerebbe col nome del donatore, o di chi ne dà la sola custodia, riservandosi la proprietà, e dove non sia pos*sibile ottenere nè il dono nè la conse*gna semplice, informare se si potesse avere almeno la fotografia, possibilmente *al platino*, per la sicura conservazione.

La raccolta che intendesi di fare è senza dubbio un'opera che ridonderà ad onore di coloro che l'avranno aiutata non solo, ma sarà anche un ono*revole e doveroso ricordo di quei tanti* friulani che cooperarono nei fasti, or lieti, ed or dolorosi, del periodo storico sopra indicato, e non saranno dimenticati così le gesta ed i nomi di tanti e tanti che di questa nostra Provincia ebbero parte nei rivolgimenti politici e militari del Friuli.

Oltre ad un'opera doverosa di rico*noscenza che, come si è detto,* con ciò intendesi fare, essa servirà di studio, di esempio e di sprone alla gioventù, per cui lo scrivente nutre fiducia dell'appoggio della S. V. Ill. sicuro che ogni Comune della piccola nostra Patria andrà orgoglioso di sapere che nel Capoluogo della Provincia, nel Campidoglio Friulano, lassù nello storico Castello, si conservano le memorie di questa regione, la quale nelle vicende della Patria Italiana fu distinta col nome di **Forte Friuli.** »

Per le elezioni di 24 consiglieri alla Società Operaia è indetta per questa sera una riunione nei locali della Società stessa, alle ore 8.30.

Ci si dice che verrà combinata una nuova lista da contrapporre a quella già da noi pubblicata.

Per la grande Mostra gastronomica

Pro "Scuola e Famiglia,, e "Società dell' Infanzia,,

Oggi è stata distribuita in tutte le famiglie cittadine ed inviata a tutte le Società, Circoli, Associazioni ecc. la seguente circolare:

« Ad un appello che vada alla carità cittadina in nome di un sentimento gentile, Udine risponderà con il consueto slancio generoso! Non invano noi Vi diremo che i bisogni di due provvide istituzioni: la « Scuola e Famiglia » e la « Società Protettrice dell'Infanzia » sono molti ed urgenti, che l'opera di providenza Sociale e di riparazione che esse compiono dà frutti molti e benefici, e che nel Vostro aiuto abbiamo fede sicura.

Il giorno dello Statuto sarà indetta a totale profitto di queste Associazioni una *Grande Mostra gastronomica con Premi* che però accoglierà qualsiasi *specie di oggetti.*

Le offerte verranno, noi confidiamo, inviate con sollecitudine gentile e saranno con filantropico zelo prenotate da un nostro speciale Comitato di volonterosi.

Il concorso di Udine pietosa sarà certamente pari alla nostra fiducia, alla bontà della causa per la quale con fervido sentimento *invochiamo* aiuto ed alla realtà delle miserie materiali *e morali* che è *umano* e *saggio* impedire o lenire.

Con ossequio e grato animo ».

Diamo intanto l'elenco dei signori componenti il Comitato esecutivo:

Cav. ing. Roberto Ottavi, presidente — Co avv. Gino di Caporiacco, vicepresidente — Enrico Bruni e Alessandro Pledani, segretari — Riccardo Interdonato, cassiere — Co. Lucia Agricola Della Mea — Co. Margherita Berlinghieri Berghinz — March. Camilla de Concina — Co. Stelia di Caporiacco Orgnani — Co. Costanza Kechler Grotti di Costigliole — Angelina Marenesi — Vittorina Ottavi — Francesca Nimis-Loi — Ida Petrosini Broili — Beatrice Pirozzi co. Bottoni Cazzago — Lucia Toscano Co. Caiselli — Co. Fabio Asquini — Dott. Flavio Berthod — Cav. Rodolfo Burghart — Dott. Virginio Doretti per il Sodalizio della stampa — dott. Guido Giacomelli — Avv. Eugenio Linussa — Co. Ettore Orgnani Martina — Presidente della Unione Esercenti.

N. B. Le offerte si ricevono ogni giorno dalle 16 alle 17 alla Sede del Comitato protettore dell'Infanzia, in *Via della Posta, numero 38, I. piano*

L'unione Velocipedistica Udinese in gita

Domenica 6 corrente la locale *Unione Velocipedistica* ha stabilito di effettuare la seguente gita:

Partenza dalla sede sociale (Albergo al Telegrafo) alle ore 13.30, arrivo a San Daniele alle 15 *per* Martignacco, Fagagna, Coseano e Rodeano.

Dalle 15 alle 18 eventuale gita al Ponte allo stretto di Pinzano per visitare quegl' importanti lavori.

Il ritorno è libero.

È desiderabile che i gitanti intervengano indossando il costume sociale e nel caso che domenica il tempo impedisse di compiere la gita, questa (senz'altri avvisi) rota rimandata alla successiva domenica 13 maggio.

Il dazio consumo in aprile

Gli introiti dazio consumo del mese di aprile 1906 ammont. a	L.	65,148.19
Quelli dell'aprile scorso anno furono di	»	64,772.93
Quindi in più	L.	375.26
Gli introiti a tutto 30 aprile 1906 furono di	»	290,177.38
Gli introiti a tutto 30 aprile 1905 furono di	»	282,408.37
Quindi in più	L.	7,769.01
L'introito della tassa sulla fabbricazione acque gasose nel mese di aprile 1906 fu di	»	337.49
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di	»	133.00
Totale	L.	470.49

Le contravvenzioni constatate nel mese di aprile 1906 sono 22.

Per chi va all'Esposizione di Milano

La Guida Illustrata

La «Guida dell'Esposizione di Milano» venne edita da Max Frank che la lanciò in volumetto elegantissimo, — edizione di gran lusso.

È un libro indispensabile per chi vuol visitare la *Mostra colossale;* poichè è compilato con grande cura e metodo pratico, *magnificamente* illustrato da riproduzioni di tutti i padiglioni e di tutte le gallerie sterminate, da piante e fotografie. Questa guida mentre è indispensabile per chi si arrischia in quell'immenso recinto dove giganteggia il lavoro umano, in tutte le sue *manifestazioni*, resta simpatico ricordo della visita, ed interessante volume nella biblioteca.

È rilegato con molto buon gusto; ha annessa una gran carta di Milano e non costa che una lira.

Pro veterinario Suburbano

Stamane è stata recapitata all'ufficio municipale la seguente istanza:

Spettabile Giunta Municipale
di UDINE.

I sottoscritti capi-famiglia, agricoltori del Subburbio e delle Frazioni del Comune di Udine, sono venuti a conoscenza che codesta Autorità municipale ha stabilito in massima di istituire una condotta veterinaria per la parte esterna della città, unendosi in Consorzio coi comuni di Feletto, Pagnacco e Tavagnacco.

I sottoscritti, nel mentre ringraziano l'attuale Amministrazione comunale protestando viva gratitudine per l'iniziativa che dimostra come essa abbia a cuore le sorti degli agricoltori del Suburbio, troppo dimenticato finora, fanno viva istanza onde questa istituzione *abbia a sorgere al più presto* possibile.

Si permettono poi di far dolce violenza ai Signori della Giunta onde, qualora le condizioni del bilancio comunale lo permettono, si abbandoni l'idea del Consorzio, e *venga creata una condotta veterinaria unicamente pei comunisti di Udine*, e ciò data l'ognor crescente importanza che assume l'allevamento del bestiame in Friuli, nel quale il *Suburbio di Udine* tiene quasi il primato.

Con distinta osservanza si firmano

(seguono 237 firme
di tutto il Suburbio e Frazioni).

Noi, per la cronaca, osserviamo che la Giunta ha già prevenuto i desideri degli agricoltori del nostro Comune contenuti in questa istanza e cioè: ha stabilito di creare una condotta autonoma, come pure sappiamo che in breve porterà la proposta in Consiglio.

Comitato "pro Napoli,, Udine

III. Elenco delle offerte

Somma precedente	L.	2617.50
Braidotti Aurelio	»	5.—
Piozzi Giuseppe	»	3.—
March. Paolo di Colloredo	»	30.—
Banca Coop. Cattolica	»	200.—
Angeli Angelo	»	30.—
de Luca Teodoro	»	5.—
Moretti Giuseppe	»	5.—
Muratti Giusto	»	25.—
Luzzatto Adele	»	5.—
N. N.	»	10.—
Carnelutti Guido	»	1.—
Birarda Vittorio	»	1.—
Sac. Giuseppe Jussig	»	1.—
Romanelli G. B.	»	0.60
Galluzzo Ferdinando	»	0.50
Burello Anna	»	0.20
Jaiza Francesco	»	0.20
Noacco Angelo	»	0.45
Greatti Gabriele	»	0.50
Marcuzzi Massimino	»	1.—
Zermano Ferdinando	»	0.50
Tonchia Carlo	»	1.—
(Continua)	Totale L.	2943.45

Servizio radiotelegrafico

Dalle ore zero del giorno 3 maggio 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi «Sicilia» e «Slavonia» delle Società di Navigazione Generale Italiana e Cunard Line.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico il primo di Sagaponack ed il secondo di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.03, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Climi e temperamenti

Sin dal tempo di Ippocrate gli studiosi della natura umana e in particolar modo i medici videro chiaramente una relazione fra certe disposizioni organiche (temperamenti) e certe condizioni climatologiche; non già — si intende — — nel senso che possano queste ultime avere alcuna influenza importante sulla formazione dei *temperamenti* bensì *sulle loro modifica*zioni, sul loro modo di comportarsi di fronte alle malattie, sulle loro conseguenze.

L'uomo può modificare dentro certi limiti l'attitudine dell'organismo e la sua resistenza — dato un tipo di temperamento o costituzione organica — di fronte alle condizioni dell'ambiente in cui vive (*condizioni climatologiche*).

Ma è certo che la natura presto o tardi riprende il *sopravvento*, e nessuna indicazione terapeutica potrà raggiungere l'effetto voluto se non sia accompagnata da certe regole igieniche specialmente rivolte a tutelare l'organismo dalle influenze dannose dell'ambiente.

Tutto ciò è evidente e di grande importanza sopratutto negli organismi *gottosi o affetti di diatesi artritica.*

E' ben vero che, recentemente, da circa due anni, la casa Bisleri di Milano prepara un medicamento l'*Antigra*, che tutto ci fa considerare come il rimedio unico, definitivo contro la gotta e la diatesi urica. Ma ad ogni modo non sarà fuor di luogo tener presenti le indicazioni che l'esperienza *secolare ci ha tramandato,* riguardo alla influenza del clima e questo *sopratutto nel periodo invernale.*

Dr Gip.

Funzionario che parte. — Il delegato di P. S. rag. Nicola Abbrescia è stato trasferito a Venezia come titolo di promozione.

Al funzionario che parte il nostro saluto.

Avvisi [...]mici

non supera[...]ro linee di corpo [...] di centesimi 30

Questa [...]mprende esclusiva[...]

Offerte e [...]apparta-menti e [...]ammobi-gliate e [...]rte e domande d'[...]ni e con-versazioni, [...] offerti e domandati

Per fa[...] [...]lesiderasso [...]re in campagna, a [...]ttasi casa di civile ab[...]ta di cinque camere, [...]ti ricevere, cantina, ed [...] è di recente costru[...] vicino alla fermata del [...]altivo rivolgersi in [...] maestra sig. Linda [...]

Motocic[...] [...]l P. buo[...] stato primaria fabbr[...] 400.

Scrivere R[...]una

Vendesi [...]bracco italiano età d[...] anni. Prezzo [...] Rivolgersi giornale.

Cercasi [...] osata. Di[...]mministrazione del gior[...]

D'affittar[...] [...]rtamento e Rivolgersi Via Portanuo[...]

Ragionie[...] assume[...]zione grande azienda co[...] [...]rte K. S. giornale.

Rubrica [...]ettori

F[...]

Partenze da Udine	Arri[...] a Pn[...]	[...]ze [...]ia	Arrivi a Udine
O. 4.20	8.[...]	[...].45	7.43
A. 8.20	12.[...]	[...].05	10.07
D. 11.25	14.[...]	[...].45	15.17
O. 13.15	17.[...]	[...].10	17.05
M. 17.30	22.[...]	[...].37	23.22
D. 20.05	23.[...]	[...].07	3.45
da Udine	*a Pont[...]*	*[...]bba*	*a Udine*
O. 6.17	9.1[...]	[...].50	7.38
D. 7.58	9.[...]	[...].28	11.00
O. 10.35	13.[...]	[...].30	17.9
D. 17.15	19.[...]	[...].30	19 40
O. 18.10	21.[...]	[...].22	21 25
da Udine	*a Civi[...]*	*[...]ale*	*a Udine*
M. 5.54	6.2[...]	[...].30	7.03
M. 9.5	9.3[...]	[...].45	10.19
M. 11.15	11.4[...]	[...].10	12 37
M. 16.44	16.[...]	[...].16	17.46
M. 21.45	22.[...]	[...].22	22.50
da Casarsa	*a Por[...]*	*[...]r.*	*a Casarsa*
A. 9.25	10.[...]	[...]2	9.02
O. 14.50	15.[...]	[...]0	13.55
O. 18.37	19.[...]	[...]6	20.53
da Casarsa	*a Spi[...]*	*[...]*	*a Casarsa*
L. 9.15	10.[...]	[...]	8.13
M. 14.35	15.[...]	[...]0	14.00
L. 18.40	19.[...]	[...]3	19 10
da Udine	*S G[...]*	*[...]io*	*a Trieste*
M. 7.10	D. [...]	[...]0	10.38
M. 12.55	A. [...]	[...]4	19.40
M. 17.56	D. [...]	[...]	—.—
M. 19.25	D. [...]	[...]	22.45
da Trieste	*[...]*	*[...]*	*a Udine*
D. 6.07	—.[...]	[...]	8.53
—.—	D. 7[...]	[...]	9.53
M. 11.50	—.[...]	[...]	15 38
—.—	A. 13[...]	[...]	18.39
D. 17.30	D. 16[...]	[...]	21.10
da Udine	*a Tri[...]*	*[...]ste*	*a Udine*
O. 5.25	8.45	[...].26	7.32
O. 8.00	11.3[...]	[...].55	11.00
M. 15.42	19.4[...]	[...]—	12 10
D. 17.25	20.30	[...]	19 4[...]

Tramvi[...] [...]pore

da Udine R.A.	S.T.	a S. Danie[...]	a Udine S.T.	R.A.
	0.40	8.[...]	7.32	7.47
8 45	9.05	10.[...]	[...]0.—	10.15
16.05	15.25	16.[...]	14.40	14 05
18.10	18.30	19.[...]	[...]0.5	10 55
20.05	20.35	22.[...]	21.44	—.—

Mercato [...]lori

Camera di C[...] Udine

Corso medio dei [...] dei camb[...] del giorn[...]06.

RENDITA 5 %	105	51
» 3 ½ %	104	90
» 3 %	72	—
Azioni		
[...] d'Italia	1295	60
Ferrovie Meridional[...]	400	75
» Mediterra[...]	412	50
Società Veneta	102	—
Obbligazi[...]		
Ferrov. Udine-Pon[...]	501	50
» Meridional[...]	359	75
» Mediterran[...]	499	—
» Italiane 3 [...]	360	50
Cred. com. e prov. [...]	503	25
Cartell[...]		
Fondiaria Banca [...]	501	—
» Cassa R. [...]	506	50
» [...]	512	50
» Ist. Ital. [...]	505	50
» Idem	519	60
Cambi (cheque[...]		
Francia (oro)	99	97
Londra (sterline)	25	16
Germania (marchi)	122	95
Austria (corone)	104	53
Pietroburgo (rubli)	265	79
Rumania (lei)	98	75
Nuova York (doll[...])	5	14
[...]rchia (lire turche)	22	75

Gli studenti di Perugia al nostro Sindaco

Gli studenti laureandi della R. Scuola Superiore di Agricoltura di Perugia — che come è noto si sono trattenuti, in un loro viaggio di istruzione, per parecchi giorni in Friuli — nel lasciare la nostra provincia, hanno inviato da S. Giorgio della Richinvelda, ultima tappa delle loro escursioni, il seguente telegramma al comm. Pecile Presidente dell'Associazione Agraria Friulana:

Grati splendida ospitalità ricevuta, ammirati aziende agrarie, istituzioni cooperative, visitate, inneggiano uomo illustre che degnamente impersona mirabile movimento agrario friulano e virtù civili di questa forte popolazione.

Professori, Allievi Istituto Perugia.

La passerella di via Castellana

Ieri incominciarono i lavori di costruzione della passerella sul Ledra che congiungerà la popolosa via Castellana all'esterno della città e precisamente sulla strada di circonvallazione fra le porte Poscolle e Villalta.

Questa passerella sarà quasi eguale a quella sulla roggia che congiunge la via Teobaldo Ciconi alla via Dante presso il nuovo edificio scolastico.

Come si sa, l'impresa costruttrice è la ditta Tonini che pure concorse in parte nella spesa.

Entro pochi giorni detta passerella sarà aperta al pubblico.

Manovre di Cavalleria in Friuli

A quanto si dice, sembra che nella seconda quindicina del prossimo Agosto seguiranno manovre di Cavalleria nel territorio compreso fra il Tagliamento ed il Torre.

Oltre a due divisioni vi prenderebbero parte quattro compagnie di bersaglieri ciclisti, due batterie di artiglieria a cavallo, il tutto scortato dalle compagnie di sussistenza e di sanità.

Gli alpini in montagna

Oggi alle ore 10, proveniente da Padova, è giunto a Udine il battaglione *Gemona* del 8° reggimento Alpini che ha sede a Conegliano.

Il battaglione è forte di circa 700 uomini divisi in quattro compagnie: 69ª, 70ª, 71ª e 72ª le quali ora prendono destinazioni diverse per iniziare in Friuli le piccole escursioni primaverili.

Queste hanno lo scopo di allenare le reclute che da pochi mesi vestono la divisa militare e metterle in grado di sostenere poi le grandi escursioni estive che durano due mesi e sono faticosissime.

Una compagnia, la 70ª, scenderà a Tarcento, due a Tolmezzo (69 e 71), la 72ª prosegue per Cividale.

Gli alpini, approfittando di un'ora di sosta alla nostra stazione, vennero in città per rifocillarsi nei vari esercizi.

Il pubblico si fermava a guardare con simpatia i baldi figli delle Alpi che godono ottima salute e son tutti sani ed allegri.

Al Segretariato dell'Emigrazione è pervenuta notizia che a Knittelfeld (Steiermark) è scoppiato lo sciopero dei muratori italiani recatisi colà per lavoro.

Molti operai appartengono alla nostra Provincia, e perciò il Segretariato raccomanda ai muratori friulani di non recarsi colà a danneggiare le sorti dei loro compagni di lavoro.

Anche ieri, dopo che *tutte* le copie del giornale erano state stampate, ci siamo accorti di un grosso svarione sfuggito al proto nel correggere la composizione.

Nel resoconto del Primo Maggio è detto... «la città si mantenne abbastanza animatissima!!...»

Ma il lettore certamente avrà corretto da sè.

Previsioni Meteorologiche per la prima quindicina di Maggio

Pare che una forte depressione transatlantica, un ciclone, eccezionalmente persisterà oscillando dal Tirreno all'Alto Adriatico o specie sul Ligure dall'1 al 13 e maggiormente imperversando dall'1 al 9 e più al 3, 4, 5 e 6. Al 3 una forte corrente si sposterà dall'Africa spirando da prima alta sopra poderose correnti nordiche dando luogo a fenomeni elettromagnetici, strani aspetti di nubi, temporali ed anche e più nei tre giorni successivi. Circa il 6, pur non essendo freddo in basso e non avvertendosi tanto pel gran contrasto in alto di vasto correnti prevalendo talora di freddissime si avranno precipitazioni eccezionali.

Il tempo sarà invece in complesso abbastanza buono al sud ed in Sicilia durante il suddetto tanto critico periodo.

Echi della tragedia dei Rizzi

Rammenteranno certamente i lettori il fatto accaduto ai Rizzi il giorno 20 scorso aprile e cioè il tragico suicidio di quel Rizzi Albino detto il *Gobbo* che sparò un colpo di fucile alle gambe della ex guardia campestre Bertuzzi Beniamino, rivolgendo poi l'arma verso se stesso.

Il Bertuzzi, che fu medicato all'Ospitale Civile o giudicato guaribile in 20 *giorni, sta però assai meglio* ed anzi incomincia ad alzarsi.

Come si vede dal giorno del fatto sono trascorsi soli 12 giorni.

Beneficenza. Per la *Scuola professionale delle povere figlie del popolo*:

La signora Letizia Tomasoni-Busolini, con una signorina per incoraggiamento alla benefica istituzione L. 20.00; la signora Costanza Kecler-Crotti una macchina da cucire; la signora Maddalena Misani una bella cesta portalavoro; la signora Amalia Menazzi L. 5.00.

La direzione rende le più vive grazie.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva
LA STIRPE

Questa sera avremo il piacere di udire *La stirpe* di Jean Thorel data dalla *compagnia drammatica* diretta da quell'eletto artista che è il cav. Alfredo De Sanctis.

Accanto a lui sta un'altra distinta artista, già favorevolmente nota al pubblico udinese: Alda Borelli.

Non occorre dire che da parte dei cittadini la compagnia avrà l'accoglienza che ben si merita.

Seguirà il monologo «Notte fatale» di Iambo, detto dall'attore Farulli.

Domani, protagonista il De Sanctis, avremo la tragedia *Saul* dell'Alfieri.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Ruolo delle cause penali da trattarsi *nella prima quindicina di maggio 1906.*

Venerdì 4 — Martin Domenico e C., 2 liberi, appropriazione ind., testi 7, dif. Girardini.

Sabato 5 — Dominissini Giuseppe, libero, lesioni, testi 5, dif. Cosattini; Garius Antonia, libera, contrabbando dif. id.; Corsig Stefano e C., 2 liberi id., dif. id.; Petricig Angelo, libero, id., dif. id.; Lepulesi Elisabetta, libera, id. dif. id.; Zuader Antonio, libero, id. dif. id.; Degano Valentino, detenuto, contrabbando in unione, testi 2, dif. id.; Duzzi Nicolò, detenuto, oltraggio, testi 3, dif. id.

Martedì 8 — Mattiussi Ermenegildo, libero, diffamazione testi 7, dif. Mini.

Mercoledì 9 — Osgnach Anna, libera, contrabbando, dif. Della Schiava; Scoreancig Giuseppe, libero, contrabbando, dif. id.; Sandrini Giuseppe, libero, bancorotta, testi 1, dif. id.; Dondo Felice, detenuto, inosservanza pena, dif. id.; Danelutti Giovanni, detenuto, furto, testi 1, dif. id.

Venerdì 11 — Fior Ermenegildo e C., 6 liberi, diffamazione, testi 6, dif. Doretti; Iacolettig Francesco e C. 4 liberi, furto, testi 0, dif. id.

Sabato 12. — Chiautta Antonio, libero, contrabbando, dif. Forni; Bertolo Angelo, libero, renitenza leva, dif. id.; Cencig Francesco e C., 2 liberi, contrabbando dif. id.; Ornella Augusto, libero, truffa, testi 5, dif. id.; Bragagnini Luigi, libero, bancarotta, testi 1, dif. id.; Vestali Antonio, libero, contrabbando, dif. id.

Martedì 15. — *La Sala Giuseppe,* libero, oltraggio, testi 7 dif. Conti.

La rubrica del curioso

La mano. — Nella conformazione della mano si possono trovare i segni della degenerazione psichica degli individui.

Sinora, della *mano non si erano osservate* che le linee della palma (*chiromanzia*) con lo scopo di trarne oroscopi, più o meno felici ed attendibili. Ma ora lo studio si è rivolto alla conformazione dell'intera mano ed i risultati sono già stati adottati dalla scienza. Riportiamo qui alcune osservazioni che ne illustrano la verità.

Ecco la mano di un onesto operaio. La forma è rude, ma schietta ed il pollice si distacca nettamente dall'indice, mentre il pollice della mano di un assassino è quasi del tutto attaccato all'indice, ciò che è indizio di istinti sanguinari e brutali. Essa assomiglia molto alla mano del babbuino, scimmia crudele e sanguinaria.

Tutti ricordano Tropmann, il celebre assassino, che nel 1870 uccise a Parigi un'intera *famiglia* di otto persone. La sua mano aveva il pollice assai più lungo dell'indice ed era a questo molto attaccato. Le mani dei ladri e dei bari hanno le dita lunghissime e magre; esse però hanno il pollice meno attaccato all'indice. Gli speculatori, gli avari, gli ambiziosi hanno le mani magre ed adunche, con le giunture pronunziate, simili ad artigli. Una piccola mano grassotella è inizio di bontà, ma può anche essere indizio di astuzia; tale è la mano di molte donne e di non pochi preti. Una mano lunga e sottile dalle dita affusolate, rivela aristocrazia di natali e nobiltà d'animo. Una mano ben fatta, ma *nervosa* ed *asciutta*, non può appartenere che a un generoso ed ardito. Diffidare, invece, delle *mani larghe* e piatte, le cui dita riquadre finiscono con unghie schiacciate o violacee: esse indicano brutalità, volgarità e poca intelligenza. Una donna che abbia le dita della mano troppo lunghe ed il pollice troppo unito all'indice, sarà vendicativa e maligna.

La necessità d'un ordinamento sociale. — Scriveva Giuseppe Mazzini:

Gli operai affranti dalla miseria, tormentati dalla precarietà del lavoro e dall'insufficienza dei salari, hanno principalmente bisogno d'un ordinamento *sociale*... Gli operai — giova ripetere codeste cose — lavorano troppe ore della giornata, perchè non ne patisca la loro salute e «perchè «non vi sia per essi impossibilità assoluta d'educarsi, come conviensi ad «ogni umana creatura, l'intelletto e «l'anima loro.»

«I miglioramenti materiali sono essenziali, e noi *combatteremo* per «conquistarceli.» La coscienza della vostra dignità e il vostro sviluppo morale non possono venirvi finchè vi state come oggi in continuo duello colla miseria. Voi lavorate dieci o dodici ore della giornata: come potete trovar *tempo* per educarvi? I più tra voi guadagnano appena tanto da sostentare sè e *la loro famiglia*: come possono trovar *mezzi* per educarsi? «Voi dunque avete bisogno che cangino le vostre condizioni materiali «perchè possiate svilupparvi moralmente»: avete bisogno di lavorar meno per poter consacrare alcune ore della vostra giornata al progresso dell'anima vostra.

NOTE E NOTIZIE

In Germania è stata aumentata la tassa sulla birra

Al *Reichstag* si approvò il progetto aumentante la tassa sulla birra.

Il dazio d'entrata della birra è stato elevato da 6 a 7 marchi e 20.

Poche vittime italiane a S. Francisco

È giunto a S. Francisco il nuovo console d'Italia conte Naselli che assunse l'ufficio. Si conferma essere pochi gli italiani *rimasti vittime* del disastro, ma non se ne potè ancora stabilire il numero preciso.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Questa mane alle ore 6 e mezza dopo lunga e penosa malattia munito dei conforti religiosi cessava di vivere a soli 48 anni

GIUSEPPE LAVARINI

Negoziante

La moglie Elisa, la sorella Giulia, il *cognato Luigi Mulinaris* ed i *nipoti* tutti, affranti dal dolore ne danno la ferale notizia pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 3 maggio 1906.

I funerali avranno luogo venerdì 4 corrente alle ore 9, partendo dalla Via Belloni N. 2.

La presente serve di partecipazione personale.

Non adoperate più Tinture dannose

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento, nè di piombo, di mercurio, di rame di cadmio, nè altre sostanze minerali nocive.

Udine 13 Gennaio 1901.

Il direttore Prof. Nallino

Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

Acqua Naturale DI PETANZ

la migliore e più economica acqua da tavola

Concessionario per l'Italia: A. V. RADDO - Udine.
Rappresentante generale ANGELO FABRIS e C.° — UDINE

La Protezione delle Pillole Pink

Ponetevi sotto la protezione delle Pillole Pink, cioè adottatene l'uso. Voi ed i vostri ne sarete contenti. La cura delle Pillole tonifica, fortifica, dà una perfetta salute. Eccovi arrivati al periodo deprimente dei calori. L'uso delle Pillole Pink vi impedirà di divenire anemici. Tutti coloro che si posero sotto la protezione delle Pillole Pink se ne felicitano e ciò vale i numerosi certificati che riceviamo. Non possiamo pubblicarli tutti, sarebbero troppi.

Signor Placido Cirrincione, ufficiale Postale, Gesso, Via S. Giuseppe N. 113 bis (Messina) scrive:

«Da due anni, soffrivo molto di male allo stomaco. Non avevo appetito, digerivo con difficoltà, dormivo poco. Ero divenuto eccessivamente debole ed avevo sempre freddo. Provai varie cure senza poter guarire, nè migliorare il mio stato. La lettura dei vostri opuscoli mi indussero a prendere le Pillole Pink. Seguii la cura e ne constatai subito la prodigiosa efficacia. Le Pillole Pink mi guarirono.»

Signor Gennaro Saccone, Via Monte 11, San Remo (Porto Maurizio):

«Da dieci anni, mia moglie Maria Sacco, di 44 anni, era malata. In seguito a cattivo parto, la sua salute era divenuta pessima. Ella aveva perduto l'appetito, il suo respiro era breve, dormiva poco e il poco sonno era turbato da incubi. Aveva sempre freddo e si lamentava molto pel suo stomaco. Era così debole che temevo perderla. Impressionato dalla lettura degli attestati di guarigione pubblicati dai giornali, le feci prendere le Pillole Pink. Questa cura l'ha completamente ristabilita.»

Se non siete in buona salute, mettetevi sotto la protezione delle Pillole Pink. Non possono che farvi del bene. Danno forze appetito e buone digestioni. Si può dire ch'esse danno ad ogni dose un sangue puro, ricco, nutriente in abbondanza gli organi che permette ad essi di fare il lavoro cui sono destinati. Purificano il sangue e forzano gli organi secretori ad espellere dal corpo tutti i veleni residui del cibo.

Quando questi veleni sono imperfettamente espulsi dai reni e dall'intestino, cagionano le multiple affezioni della pelle, dolori reumatici e la gotta.

Le pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 5, Via San Girolamo, Milano, lire 3.50 la scatola, lire 18 le 6 scatole, franco.

Libretti di paga per operai

Vendesi presso la Tipografia Marco Bardusco.

IMPORTANTE

IL VINO ricco di materia colorante causa disturbi allo stomaco e agli intestini.

UN VINO rosso, asciutto, con leggero frizzante, digeribile e diuretico, è il vino della rinomata cantina ZUCCHERI di S. Vito al Tagliamento che si vende all'Osteria

"AL SOLE"

in VIA SUPERIORE con splendidi giuochi alle bocce.

BIRRA PUNTIGAM alla spina
CAFFÈ — LIQUORI



NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese.
Bigiallo-Oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare.

I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

LIBRERIA DANTE
UDINE
VIA MERCERIE, N. 6
(Fra Mercatovecchio e Piazza Erbe).

Vendita di libri assortiti in genere; racconti delle fate; romanzi dei più celebri scrittori; *Rücher der Universal Bibliothek* «*Philipp Reclam aus Leipzig*»; libri pei cuochi, liquoristi, pasticcieri, segretario galante; *romanzi originali francesi; opere ecclesiastiche e di medicina a prezzo d'occasione*; oggetti di cartoleria, cancelleria, portafogli etc; grandissimo assortimento di cartoline illustrate finissime: *riproduzione quadri celebri*; fiori, donne, bambini, paesaggi, personaggi celebri etc; prezzi moderati.

Giuseppe Malattia.

Officine Türkheimer
Peugeot Frères
(VEDI IN QUARTA PAGINA)



GIUSEPPE CALLIGARIS
UDINE
Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore
RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI
Caldaie "Strebel,,
originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.
Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale sociale L. 105,000,000 - Versate L. 87,500,000
Fondo di riserva ord. L. 21,000,000 - Fondo di riserva straord. L. 12,961,453.34

Sede Centrale: MILANO, Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Si avvisano i Signori Azionisti della Banca Commerciale Italiana che il versamento del **4° e 5° decimo** sulle azioni sociali della 6ª serie pari a L. 100 per azione, dovrà a termini del programma di emissione, effettuarsi

dal 15 al 20 maggio p. v.

presso una delle Sedi, Succursali od Agenzie della Banca colle norme dell'articolo 6 dello Statuto Sociale.

E' data facoltà ai sottoscrittori di anticipare, ad ogni scadenza, il pagamento dei residui decimi, fruendo in tal caso dello sconto del 3 0/0 sui decimi anticipati.

Milano, 1 maggio 1906.

LA DIREZIONE GENERALE.

TAVOLETTE LAPPONI MEDICO DI S. SANTITÀ **Portentose** Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Raucedine, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausee, Vertigini, Anemia, Nevrastenia.

Formulate su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia
ORIGINAL FERNET COMPANY Via Calatafimi, 12, MILANO.

Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola.

Le i erzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER - MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Valcker e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVECCHIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA

CALMANTE PEI DENTI

EMORROIDI - GELONI

Calmante pei denti. — Questo liquido, ritrovato Taruffi Rodolfo del fu Scipione, antico Farmacista di Firenze, via Romana n. 27, è efficacissimo per togliere istantaneamente il dolore dei denti, specialmente cariati, e la flussione delle gengive. Diluite poche goccie in poc'acqua serve di eccellente lavanda igienica della bocca rendendo l'alito gradevole e i denti bianchi e sani preservandoli dalle carie e dalla flussione stessa. — L. 1 la boccetta.

Polvere dentifricia Excelsior, unica per rendere bianchissimi e sani i denti senza nuocere allo smalto. — L. 1 la scatola.

Unguento antiemorroidale composto, prezioso preparato contro le Emorroidi, esperimentato da molti anni con felice successo. — L. 2 il vasetto.

Specifico pei geloni, sovrano *rimedio* per combattere i geloni in qualunque stadio essi si trovino, raccomandato specialmente pei bambini e a tutti quelli che nella stagione invernale ne vanno soggetti. — *L.* **1.25** la boccetta.

ISTRUZIONI sui recipienti medesimi.

Rivolgere relativa Car.-Vaglia alla ditta suddetta. — Spedizione franca. Si vendono nelle principali Farmacie d'Italia. — In **Udine** alla farmacia **Filippuzzi Girolami.** 2

Chiedere sempre specialità Taruffi di Firenze.

Le migliori tinture del mondo



riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci - assolutamente innocue - e le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei capelli F.lli Rizzi *Firenze* di ANTONIO LONGEGA - Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il *loro primitivo color nero*, castagno e biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 2.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero *perfetto.*

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **« Il Paese »**, Via Prefettura N. 6, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.



La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, ringiovanisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil.to Chimico D.r MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO — VIA PREFETTURA — VIA CAVOUR

— SPECIALITA IN LAVORI TIPOGRAFICI —

SPECIALITA

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papetiers, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE, PER CORNICI

METRI di BOSSO, ed uso BOSSO snodati ed in asta

— SPECIALITA IN LAVORI TIPOGRAFICI —

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825



L'UNICA Tintura istantanea che si conosca, per tingere *Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA** **Venezia** — S. Salvatore, N. 4825

e in Udine presso la nostra Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

La réclame è la vita del commercio

Udine 1906 Tip. Marco Bardusco